



La cerva di sant'Egidio



Anno XV N° 20 - 14 Aprile 2013 III Domenica di PASQUA

1ª LETTURA ATTI (5,27^b-32.40^b-41)

2ª LETTURA APOCALISSE (5,11-14)

VANGELO DI GIOVANNI (21,1-19)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. & fax 0547-384788
Site: www.santegidioabate.it E-mail: info@santegidioabate.it
Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisegidio@gmail.com

Anniversario dell'istituzione della Parrocchia di S. Egidio



I festeggiamenti del 60° anniversario della Parrocchia di Sant'Egidio sono all'apice!

Lunedì 1 aprile, durante la messa presieduta dal vescovo Douglas Regattieri e con-celebrata dal parroco don Gabriele e tutti i nostri sacerdoti tanzaniani, la Comunità ha ricordato e celebrato l'anniversario della istituzione della Parrocchia.

Una Messa viva e partecipata, animata dalla corale, durante la quale quattro nostri parrocchiani hanno fatto il primo passo sulla strada del diaconato. William Tafani, Moreno Orlandi, Valder Gimelli e Corrado Amato sono stati presentati al vescovo e ammessi al cammino al diaconato, con le mogli accanto a loro a sostenerli e accompagnarli. Prima dell'offerta si sono spogliati degli abiti "civili" per indossare le vesti del servizio, ministero cui saranno chiamati nella liturgia, nella carità, nel quotidiano delle loro vite.

Da segnalare anche il calice con cui si è svolta la celebrazione eucaristica: era il primo calice di don Adamo Carloni, primo Parroco di Sant'Egidio. Con quello celebrò la prima Messa 60 anni fa e ora lo ha donato alla sua Comunità.

Il vescovo Douglas ci ha ricordato, come nella sequenza pasquale cantata in latino, che "Morte e vita si sono affrontate in un duello straordinario: il Signore della vita era morto. Ora regna, vivo". E così la Comunità di Sant'Egidio.

Un suggerimento dove destinare il Vostro 5x1000

La Onlus Casa dell'Accoglienza "Luciano Gentili", grazie alla quotidiana ed instancabile opera dei suoi numerosi volontari, è stata, ed è tutt'ora preziosa per il sostegno umano ed economico di tante famiglie e persone che sono in grande difficoltà e che, senza tale aiuto, si sarebbero sentite sole ed abbandonate a se stesse.

Le opere di carità sono sacramento della vita comunitaria di una parrocchia o di un movimento e, per nascere ed esistere, hanno bisogno di ideali e di motivazioni, ma anche di impegno concreto di tempo e di denaro.

Senza l'aiuto di tanti di voi, la nostra Onlus potrebbe fare bene poco e, soprattutto, non potrebbe sostenere ed aiutare le tante opere di carità della nostra Parrocchia, tutte segno di una comunità viva. Infatti, la fede senza le opere è vana.

Per tutte queste ragioni, chiediamo l'aiuto e la condivisione di voi tutti al nostro lavoro, cose queste che potrebbero concretizzarsi senza alcun sacrificio economico nella destinazione del vostro 5 per mille a favore della nostra Onlus.

Per chi volesse sostenerci in questo modo riportiamo qui di seguito il codice fiscale della Casa di Accoglienza "Luciano Gentili":

90063550405

Domenica 28 Aprile

"FESTA DELLA FAMIGLIA"

ORE 11.00..... S. MESSA

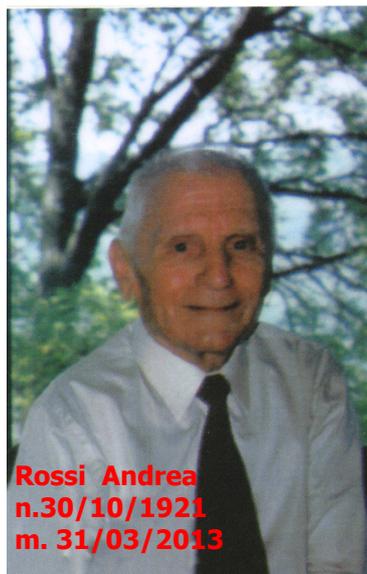
ORE 13.00..... Pranzo al Ristorante

"PONTE GIORGI"
(Cella di Mercato Saraceno)

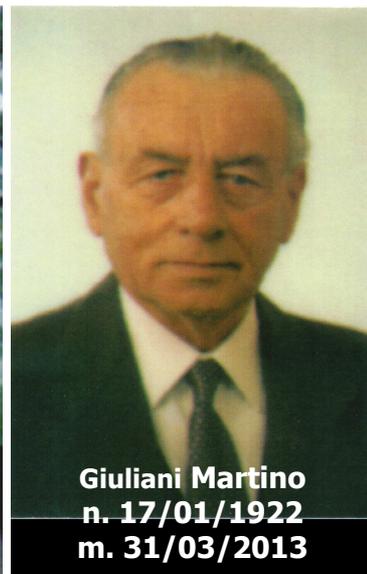
Prenotazioni: presso il "Circolo parrocchiale"
entro il 24/Aprile.

Bambini..... 0/6 anni..... - gratis
Ragazzi..... 6/12 anni..... - € 10,00
Adulti..... - € 18,00

*Parrocchiani tornati alla Casa del Padre
l'eterno riposo dona a loro o Signore...*



Rossi Andrea
n.30/10/1921
m. 31/03/2013



Giuliani Martino
n. 17/01/1922
m. 31/03/2013

MERCATINO DELL'USATO



È in arrivo la primavera, ripuliamo le nostre case portando in Parrocchia per il nostro mercatino tutto ciò che non ci serve più e che è in buono stato, per essere poi acquistato.

Collaborate ancora una volta con noi per la buona riuscita. Come sapete il ricavato andrà per i tanti bisogni che la Parrocchia ha!

Sono gradi-

te cose vecchie di altri tempi: tele della nonna, ceramiche, cose tecnologiche, quadri, vecchi tappeti, bambole, giocattoli, libri, lampadari, piccoli mobili, cose di casa ecc. ecc.

Ritiriamo il materiale (sotto il tendone) ogni ultimo sabato del mese, dalle ore 16.00 alle ore 18.00.



Se serve veniamo anche a casa a ritirare la merce.

Per info: Daniela tel. 384617

Rosanna 384760

Gino

Floriana

383699

380041

Il ricordo di una parrocchiana di S.Egidio.

La benedizione di Pasqua mi ha portato una esplosione di ricordi scaturiti dalla lettura e dall'osservazione delle foto pubblicate nel bel libro "SANT' EGIDIO – sessant'anni di cammino e condivisione".

A pag. 22 c'è la foto della Madonna Pellegrina portata in processione; è circondata da angioletti vestiti di bianco con le stelline d'oro, un nastro con il fregio d'oro sulla fronte e le ali. Io ero uno di quegli angioletti. Lascio a voi immaginare l'emozione e lo stupore che provavo per essere stata scelta proprio io.

La statua venne portata nella chiesetta e posta a fianco dell'altare con tante candele davanti.

Passavano gli anni e per me entrare nella chiesa era sempre meraviglioso: potevo guardare il bel viso di Lei, il Bambino, il bordo d'oro dei loro abiti.

Due grandi dipinti erano appesi alle pareti. Uno rappresentava Lei con il suo Piccolo il braccio seduta, mi pare, sopra una cosa che a me ricordava il pozzo di casa mia. In piedi, in terra, c'era un ragazzino vestito con pelle di pecora che si chiamava Giovannino e aveva un bastone in mano. In primissimo piano a destra e a sinistra due figure vestite come il frate che veniva ogni tanto a fare la "cerca", strana parola che significava chiedere l'elemosina.

Il quadro non aderiva alla parete e io ero curiosa di guardare dietro ma la voce di Don Dino era molto incisiva quando ci diceva: "Bambini cantate piano, state buoni e non toccate le pareti che qui viene giù tutto." Accompagnava queste parole chinandosi verso di noi con le braccia aperte quasi a volerci proteggere col suo corpo e sorridendo con i suoi dentoni ben in vista.

Poi la prima comunione, la Chiesa nuova, il Vescovo, Don Adamo. Il mondo cambiava in fretta, io crescevo, ma Lei era sempre lì. Dopo avere girato tanto aveva deciso che si sarebbe fermata per sempre con noi, che ci avrebbe aiutati per sempre mostrandoci il suo Bambino e indicandoci il cammino.

Gualberta.

Conclusa la rassegna dialettale 2013

Sabato 23 Marzo, si è conclusa la rassegna dialettale che quest'anno è arrivata alla sua 21ª edizione.

Una rassegna sempre di alta qualità con le compagnie dialettali più rinomate e il pubblico ha risposto calorosamente con presenze superiori all'anno scorso, con queste poche righe, vogliamo ringraziare tutte le persone intervenute e un arrivederci all'anno prossimo. Inoltre un ringraziamento particolare a Gino Martuzzi e Albarosa Delvecchio che hanno presentato ed animato ogni serata con la loro consueta verve e simpatia.



LA STATUA DELLA MADONNA SUL CAMIONCINO, CONTORNATA DAI BAMBINI VESTITI DA ANGIOLETTI



CARITAS



"Nulla va perduto"

..... **PICCOLI E GRANDI GESTI D'AMORE**.....

don Gabriele aveva invitato tutta la Comunità a portare il frutto delle proprie rinunce quaresimali nelle giornate del Giovedì Santo e del Triduo pasquale. Sono arrivati ben **1030** generi alimentari di prima necessità (*ricordiamo che nelle spese varie che vengono distribuite ogni mese il n° totale degli alimenti e altro, è circa 1800*).

Inoltre sono state raccolti € 1943,40. (€ 260 direttamente alla Caritas), che verranno utilizzati per i bisogni della Casa Accoglienza e della Caritas, diverse famiglie, stimulate dal gesto generoso del gruppo "Quii ad San Zili" ,descritto su questo foglio alcune settimane fa, hanno donato **4 rette scolastiche, 3 bollette, 1 affitto** per dare sostegno ad alcune situazioni assai difficili, (*il bene è sempre contagioso...*);

4 ragazzini cuginetti hanno ricevuto dai nonni i soldi per un bel gioco. Invece del gioco, d'accordo con le loro famiglie, hanno acquistato **32 belle uova di Pasqua** che abbiamo donato ad altrettanti bimbi! Quale gioia negli occhi di quei bimbi! E quali sorrisi!

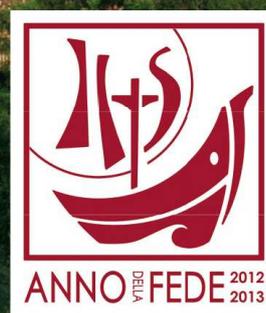
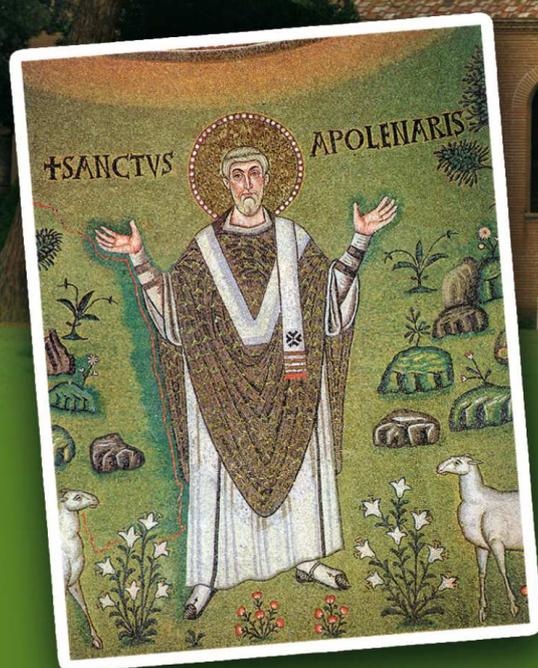


Diocesi
di Cesena-Sarsina

25 aprile 2013

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO A RAVENNA

alla Basilica di Sant'Apollinare in Classe
guidato dal Vescovo Mons. Douglas Regattieri



ore 10,00 Arrivo presso la Basilica di Sant'Apollinare in Classe, con mezzi propri
ore 10,30 Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo
Nel pomeriggio:
- Animazione per i ragazzi
- "Il Vangelo secondo Ravenna": catechesi in Basilica per giovani e adulti
ore 15,30 Preghiera conclusiva del Pellegrinaggio

Il "kit del pellegrino" comprende il foulard necessario per l'ingresso in Basilica

Ufficio diocesano Pellegrinaggi

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI IN PARROCCHIA